

Proponente: 37.A
Proposta: 2022/2052
del 14/10/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1121
del 25/10/2022

FINANZIARIO

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: 4^ APPLICAZIONE DI AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 175
COMMA 5 QUATER LETTERA C DEL D. LGS N. 267/000 E
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso :

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022-2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2022 e relativi allegati;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 24/03/2022 sono stati approvati lo schema di rendiconto della gestione 2021 ed i relativi allegati, in particolare gli schemi allegato A2 che declina le quote di avanzo vincolato per legge, trasferimenti, vincoli dell'Ente, altri vincoli;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 28/04/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Rendiconto della gestione 2021 e i relativi allegati;
- che con determinazione dirigenziale n. 290 del 07/04/2022 è stata approvata la prima applicazione 2022 di avanzo vincolato, ai sensi dell' art. 175, comma 5 quater lettera C del D.Lgs 267/2000, per un totale applicato di € 1.053.300,04;
- che con determinazione dirigenziale n. 462 del 13/05/2022 è stata approvata la seconda applicazione 2022 di avanzo vincolato/accantonato, ai sensi dell' art. 175, comma 5 quater lettera C del D.Lgs 267/2000, per un totale applicato di € 1.755.523,51;
- che con determinazione dirigenziale n. 515 del 27/05/2022 è stata approvata la terza applicazione 2022 di avanzo vincolato/accantonato, ai sensi dell' art. 175, comma 5 quater lettera C del D.Lgs 267/2000, per un totale applicato di € 652.119,51;

Visto

- il provvedimento in data 31/01/2020 P.G. n. 25239 con il quale il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, e comunque non oltre la scadenza del proprio mandato, incarico dirigenziale del Servizio Finanziario alla Dott.ssa Monica Prandi con decorrenza dal 01/02/2020, conferito ai sensi dell'art. 13 sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il paragrafo 9.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 secondo cui "le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto";
- l'art. 187, comma 3-quinquies del D.Lgs. 267/2000 secondo cui "le variazioni di bilancio che, in attesa della approvazione del consuntivo, applicano al

bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario”;

- l'articolo 23 e l'allegato A del regolamento di contabilità del Comune di Reggio Emilia, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 140 del 12/12/2018, che mantengono in capo al responsabile del Servizio finanziario tale competenza;

Dato atto che

- l'art .175 del D. Lgs. 267/00 stabilisce che il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese;
- l'art. 175 comma 5-quater lettera c dispone che i Responsabili della spesa possono effettuare variazioni di bilancio riguardanti “l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies”;

Considerato che al Servizio Finanziario sono pervenute richieste dal Responsabile del Servizio Entrate, di applicazione di una quota di avanzo vincolato come da All.ti 1, e 2, e del Responsabile del Servizio Servizi Sociali come da allegato 3 parti integranti del presente atto, pari ad € 31.443,31 per la parte corrente, destinando tali quote di avanzo vincolato alle finalità ivi precisate e motivate, di cui alle specifiche voci del vincolo apposto nel relativo prospetto del rendiconto 2021;

Considerato che il Servizio Finanziario ha provveduto a verificare le quote di avanzo vincolato riferite a progetti conclusi per i quali nulla resta da impegnare, che risultano determinate in complessivi euro 441,01;

Ritenuto necessario procedere alla applicazione di quota di avanzo vincolato, relativo a somme vincolate per le finalità di cui alle richieste suddette, per un importo totale di € 31.884,32, ad appositi capitoli di bilancio 2022;

Visti

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.
- il D.Lgs. 267/2000; in particolare l'art. 175 e art. 107

- il vigente Regolamento di Contabilità ;

DETERMINA

1. di applicare la quota di € 31.884,32 di avanzo di amministrazione vincolato per le motivazioni di cui agli All.ti da 1 a 2 e di variare, ai sensi dall'art.175 - comma 5 quater - lettera c) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, competenza e cassa, secondo quanto rappresentato nei prospetti contabili All. 4 e 5;
2. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di dare atto che con la presente variazione vengono rispettati gli equilibri di bilancio ed i vincoli di destinazione;
4. di eseguire le operazioni contabili conseguenti alla applicazione dell'avanzo per chiusura progetti e arrotondamenti;
5. di attestare ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione;
6. Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Monica Prandi)